Psallite!

MUSICA & LITURGIA

Numero 8 **Maggio** 2019

Rivista di musica liturgica ***on line***

Psallite Domino in cithara; in cithara et voci psalmi. La formazione oggi.

www.psallite.net

A cura di don Antonio Parisi, Carlo Paniccià
e gli amici musicisti del Coperlim sparsi in Italia.

Psallite!
MUSICA & LITURGIA

Numero 8
Maggio 2019

INDICE

editoriale

Psallite Domino in cithara; in cithara et voci psalmi (Don Antonio Parisi - Carlo Paniccià)

per conoscere

- *COPERLIM: quando il musicista liturgico viene formato ad alti livelli (Carlo Paniccià)*
- *COPERLIM: iniziò tutto nel 1994 (Mons.Guido Genero)*
- *Formarsi a distanza: Musica Liturgica on line (Carlo Paniccià)*
- *La formazione liturgico musicale raccontata da un'allieva CoPerLiM (Angela Faraone)*
- *Il Pontificio Istituto di Musica Sacra (redazione)*
- *"Musica Liturgica" al Pontificio istituto liturgico di Roma (Jordi-Agustí Piqué i Collado OSB)*
- *L'Istituto Diocesano per Animatori Musicali della Liturgia della Diocesi di Bari-Bitonto (Don Antonio Parisi)*
- *La Scuola diocesana di Musica e Sacra Liturgia "Luigi Picchi" di Como (Don Nicholas Negrini)*
- *COLIMUS: una scuola di liturgia e musica a Cagliari (Don Fabio Trudu)*
- *La Scuola di Musica per la liturgia della Diocesi di Oppido Mamertina-Palmi (Don Domenico Lando)*
- *La formazione del liceo musicale oggi (Roberta Frameglia)*
- *Soli Deo Gloria: l'esperienza di una musicista di Chiesa formata in Conservatorio (Valeria Di Grigoli)*
- *Quindici anni di Celebriamo cantando (Gianmartino Durighello)*
- *Musica a Messa : workshop per animatori liturgici e strumentisti (Suor Lucia Mossucca)*
- *La formazione nell'Arcidiocesi di Messina-Lipari-S.Lucia del Mela (Don Giovanni Lombardo)*
- *Gli incontri di formazione nella Diocesi di Alife-Caiazzo (Don Antonio Di Lorenzo)*
- *La formazione nel Coro di Pastorale giovanile della Diocesi di Mantova (Francesco Meneghello)*
- *Il coro diocesano come strumento di formazione: l'esperienza della Diocesi di Salerno (Remo Grimaldi)*
- *I corsi di formazione dell'Associazione Italiana Santa Cecilia (Nazzareno De Benedetto)*
- *Universa Laus Italiana e la formazione (Don Paolo Gozzi)*
- *Statuto tipo per un Istituto diocesano di musica e liturgia (redazione)*

per organo

www.organasemper.com (Carlo Paniccià)

asterischi ***

La crisi della musica liturgica (Andrea Grillo)

Psallite!
MUSICA & LITURGIA

Numero 8
Maggio 2019

INDICE

canto proposta

Come gregge (Francesco Meneghello)

canti per cori

Et resurrexit (Mauro Zuccante)

canti per assemblea

Antifone per il Tempo Ordinario (XIII, XVII, XXI, XXII) (Suor Maria Francesca Pillon)

Didaché IX - X (Marco Ferrarini)

Signore, tu sei la luce vera (Don Domenico Lando)

Tu, Gesù (Don Antonio Parisi)

Il sole che sorge nel cielo (Pierluigi Castellaneta)

Ubi caritas est vera (Giuseppe Verardo)

Ecco, son pronto (Nicola Vitone)

in libreria

Proposte editoriali (redazione)

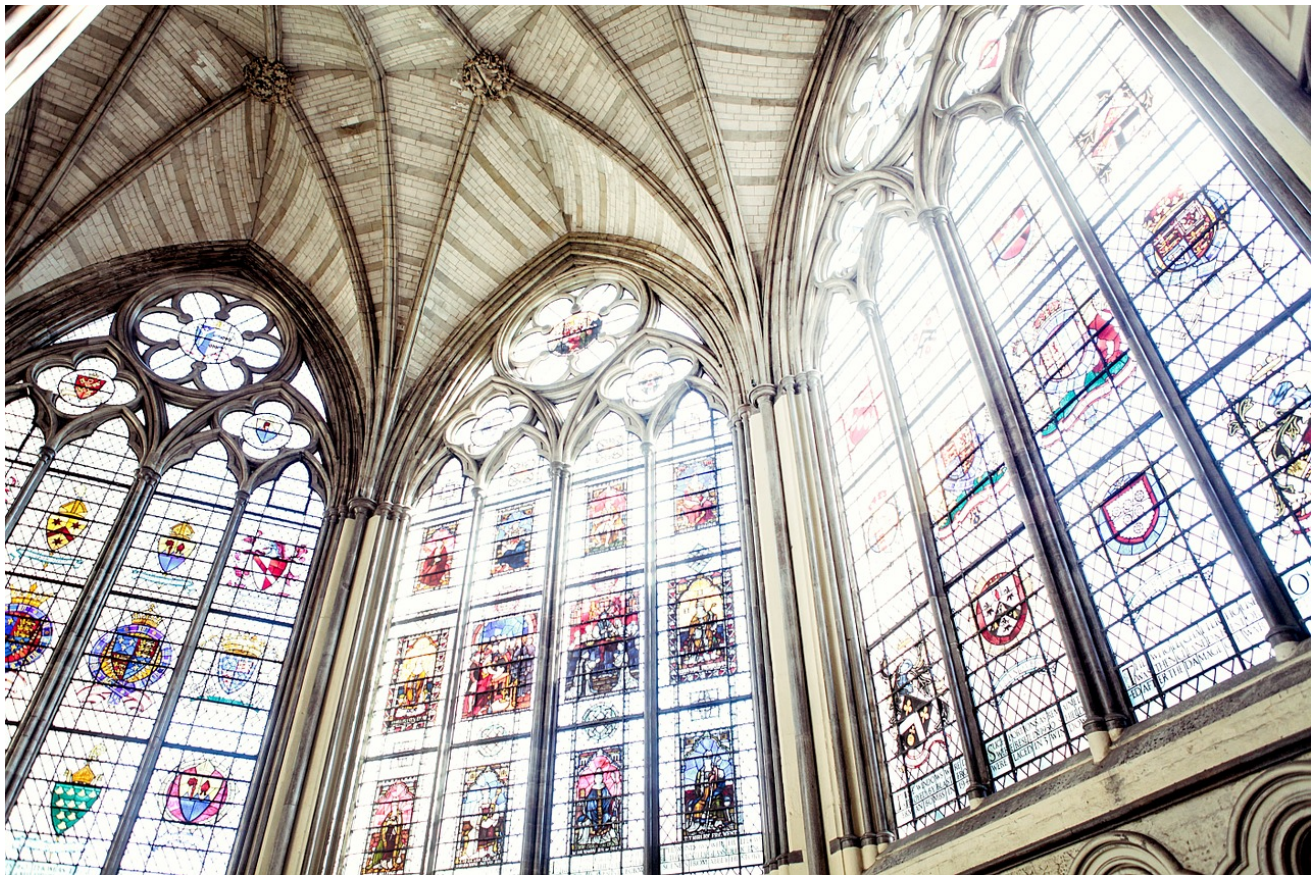
curricula

I collaboratori del numero 8 di Psallite! (redazione)

Psallite Domino in cithara; in cithara et voci psalmi

Don Antonio Parisi-Carlo Paniccià

Maggio 2019



Presentiamo questo nuovo numero di ***Psallite!*** tutto incentrato sul tema della formazione; educare gli animatori musicali della liturgia a scoprire il loro ministero di fatto e a svolgerlo con competenza e serietà. Non è più rinviabile un simile percorso educativo; a nostro parere la Chiesa italiana deve accelerare nel proporre cammini formativi ed educativi, ma soprattutto promuovere con più convinzione e senza paure i percorsi che da anni sta portando avanti. E vorremmo partire citando gli ultimi interventi di papa Francesco al riguardo.

"*Si tratta, per un verso, di salvaguardare e valorizzare il ricco e multiforme patrimonio ereditato dal passato, utilizzandolo con equilibrio nel presente ed evitando il rischio di una visione nostalgica o "archeologica". D'altra parte, è necessario fare in modo che la musica sacra e il canto liturgico siano pienamente "inculturati" nei linguaggi artistici e musicali dell'attualità; sappiano, cioè, incarnare e tradurre la Parola di Dio in canti, suoni, armonie che facciano vibrare il cuore dei nostri contemporanei, creando anche un opportuno clima emotivo, che disponga alla fede e susciti l'accoglienza e la piena partecipazione al mistero che si celebra [...]. Per questo i vari protagonisti di questo ambito, musicisti e compositori, direttori e coristi di scholae cantorum, animatori della liturgia, possono dare un prezioso contributo al rinnovamento, soprattutto qualitativo, della musica sacra e del canto liturgico. Per favorire questo percorso, occorre promuovere un'adeguata* ***formazione musicale****, anche in quanti si preparano a diventare sacerdoti, nel dialogo con le correnti musicali del nostro tempo, con le istanze delle diverse aree culturali, e in atteggiamento ecumenico.* (Papa Francesco ai partecipanti al Convegno internazionale di Musica Sacra, 4 marzo 2017).

"*I libri riformati a norma dei decreti del Vaticano II hanno innestato un processo che richiede tempo, ricezione fedele, obbedienza pratica, sapiente attuazione celebrativa da parte, prima, dei ministri ordinati, ma anche degli altri ministri, dei cantori e di tutti coloro che partecipano alla liturgia. In verità, lo sappiamo,* ***l'educazione liturgica*** *di Pastori e fedeli è una sfida da affrontare sempre di nuovo [...]. E oggi c'è ancora da lavorare in questa direzione, in particolare riscoprendo i motivi delle decisioni compiute con la riforma liturgica, superando letture infondate e superficiali, ricezioni parziali e prassi che la sfigurano. Non si tratta di ripensare la riforma rivedendone le scelte, quanto di conoscerne meglio le ragioni sottese, anche tramite la documentazione storica, come di interiorizzarne i principi ispiratori e di osservare la disciplina che la regola. Dopo questo magistero, dopo questo lungo cammino possiamo affermare con sicurezza e con autorità magisteriale che la riforma liturgica è irreversibile".* (Discorso del Santo Padre Francesco ai partecipanti alla 68.ma Settimana Liturgica Nazionale, Roma, 24 agosto 2017).

"*Essendo infatti la liturgia un'esperienza protesa alla conversione della vita tramite l'assimilazione del modo di pensare e di comportarsi del Signore, la* ***formazione liturgica*** *non può limitarsi a offrire semplicemente delle conoscenze - è sbagliato questo -, pur necessarie, circa i libri liturgici, e nemmeno a tutelare il doveroso adempimento delle discipline rituali. Affinché la liturgia possa adempiere la sua funzione formatrice e trasformatrice, occorre che i Pastori e i laici siano introdotti a coglierne il significato e il linguaggio simbolico, compresi l'arte, il canto e la musica al servizio del mistero celebrato, anche il silenzio".* (Plenaria della Congregazione per il Culto Divino e la Disciplina dei sacramenti, 14 febbraio 2019)

A onor del vero tutti gli ultimi papi - Pio XII, Giovanni XXIII, Paolo VI, Giovanni Paolo II, papa Benedetto - sono intervenuti in questo settore sollecitando sempre una preparazione e formazione adeguata, necessaria per celebrare i misteri divini. Sarebbe utile e interessante che qualche studente preparasse uno studio o una tesi di laurea su questo tema: i papi e la musica sacra-liturgica.

In questo numero 8 di Psallite, nelle nostre possibilità e nei limiti delle collaborazioni ricevute, abbiamo raccolto quanto esiste e si realizza come percorsi di formazione in Italia. Partendo da iniziative nazionali fino a scoprire le tante perle nascoste di un cammino ecclesiale e liturgico di formazione. Naturalmente non è una mappa completa di ciò che esiste, abbiamo dato voce a quelle esperienze che conosciamo o personalmente o attraverso i tanti siti di interesse musicale.

È un argomento cruciale della Chiesa italiana; sono trascorsi quasi 60 anni dalla Riforma Liturgica del Vaticano II e ancora si assiste ad un *fai da te* maldestro e povero. Il tutto è lasciato alla libera inventiva di animatori improvvisati e incolpevoli ai quali nessuno ha dato una educazione seria al canto sacro facendo scoprire il significato profondo del cantare all'interno della celebrazione. Per tanti il canto è ancora un riempitivo, un soprammobile, un ornamento che non partecipa alla realtà celebrativa. I primi responsabili di questa situazione tutta italiana, sono i sacerdoti, privi anch'essi di una seria e profonda educazione musicale. Da loro non si richiede che siano dei provetti musicisti, ma in virtù della loro presidenza e responsabilità celebrativa, hanno l'obbligo di preparare e formare animatori adeguati. Non per fare bella musica o un concerto sacro, ma perché quella musica che viene cantata è un segno sacro, è un simbolo, è una realtà celebrativa. Ecco allora la necessità di scuole adatte, corsi, sussidi, incontri che aiutino ad acquisire tale formazione. La parrocchia da sola non è in grado di sostenere un simile percorso specialistico e finalizzato, è la Diocesi che si deve attrezzare in questo senso.Naturalmente là dove è stato attivato un simile cammino - e a noi risulta presente in più di una Diocesi - le cose cambiano, la liturgia è più partecipata, il senso del mistero è più evidente, canto e musica aiutano i fedeli a vivere in profondità la propria esperienza di fede.

Ci si chiede: perché un simile percorso non è presente in tutte le Diocesi? È tempo sprecato investire in questo settore, forze, persone, competenze, economie?

Offriamo questo spaccato della realtà italiana per suscitare una voglia di emulazione e offrire esempi condivisibili nelle proprie realtà pastorali.

La prossima pubblicazione della terza nuova edizione del Messale Romano, così come hanno suggerito i Vescovi, possa incentivare questo cammino di formazione permanente.

Come sempre permetteteci di ringraziare i tanti che hanno collaborato a questo numero (in rigoroso ordine alfabetico): Pierluigi Castellaneta, Nazzareno De Benedetto, Valeria Di Grigoli, Don Antonio Di Lorenzo, Gianmartino Durighello, Angela Faraone, Marco Ferrarini, Roberta Frameglia, Don Paolo Gozzi, Mons.Guido Genero, Remo Grimaldi, Don Domenico Lando, Don Giovanni Lombardo, Francesco Meneghello, Suor Lucia Mossucca, Don Nicholas Negrini, Jordi-Agustí Piqué i Collado, Suor Maria Francesca Pillon, Don Fabio Trudu, Giuseppe Verardo, Mauro Zuccante.

Ringraziamo moltissimo tutti coloro che hanno collaborato per le registrazioni audio (sempre disponibili e fruibili al link https://psallite.bandcamp.com/) delle partiture proposte tra i quali Margherita Sciddurlo, "I Piccoli Musici" di Casazza diretti da Mario Mora , la Cappella Musicale della Cattedrale di Macerata diretta da Carlo Paniccià, l'Ensemble Florilegium Vocis diretto da Sabino Manzo, il Coro della Diocesi di Oppido Mamertina-Palmi diretto da Don Domenico Lando.

Ringraziamo la disegnatrice Ilaria Pasqua che ha ideato e composto la copertina di Psallite!.

In ultimo gli ingegneri della Composing Studio che ci permettono di poter arrivare a tutti voi con un prodotto di buona fattura creato appositamente per la rivista **Psallite!**.

Il prossimo numero di settembre 2019 riguarderà la *Messa di Prima Comunione*.